

# ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI “VILLA SPADA”

Caprino Veronese (VR)



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) **APPALTO DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE NUCLEO TERZO PIANO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI**

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81  
e successive modifiche e integrazioni*

*Documento elaborato da:*

COLLABORAZIONE TECNICA Andrea Dalla Francesca Cappello	COD. PROGETTO	ELABORATO ED01	DOCUMENTO Relazione tecnica	DATA 12/11/2020	REV. 1
---	---------------	-------------------	--------------------------------	--------------------	-----------



*INDICE DEI CONTENUTI*

<b>TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>FIRME DI APPROVAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....</b>	<b>5</b>
<b>2) IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>7</b>
<b>3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA SEGUIRE.....</b>	<b>8</b>
<b>4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE E RELATIVI COSTI.....</b>	<b>13</b>
4.1. Metodo di valutazione .....	13
4.2. Valutazione dei possibili rischi da interferenza.....	14
4.3. Misure di prevenzione e protezione .....	15
4.4. Costi delle misure di sicurezza .....	15

**Allegati:**

- Piano emergenza Istituto
- Planimetria evacuazione 3° piano
- Planimetria identificativa valvole e pulsanti generali di emergenza

Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 3

## TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Approvato</i>
0	1/9/2020	Prima emissione	Ing. F. Veneziani (Prometeo s.r.l.)	Istituto Villa Spada
1	12/11/2020	Modifica intestazione e nominativo RSPP, correzioni minori	Andrea Dalla Francesca Cappello (Quidem s.r.l.)	Istituto Villa Spada

## **FIRME DI APPROVAZIONE**

Il presente documento rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) nell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 ed è stato redatto a seguito della riunione e sopralluogo congiunto con Responsabile dell'Impresa Appaltatrice.

Premesso che il Committente, in seguito all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, ha provveduto a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza al fine di:

- cooperare con l'Impresa Appaltatrice ed eventuali Subappaltatori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente DUVRI e di accettarne i contenuti, avendo fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalle proprie attività.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione delle proprie attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Impresa Appaltatrice dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

**Il Committente**  
**Istituto di Assistenza**  
**Anziani Villa Spada**

\_\_\_\_\_

firma

**L'Impresa Appaltatrice**

\_\_\_\_\_

Timbro e firma

Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 5

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

COMMITTENTE	<b>ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA</b> Sede Amministrativa: Via Aldo Moro 125 – Caprino Veronese (VR) Tel.: _____ – Fax: _____ Dottoressa Roberta Tentonello – Direttore dell'Ente Geometra Moreno Dal Borgo – Legale rappresentante
APPALTATORE	_____
SUB-APPALTATORE	_____
Contratto di appalto	_____
Oggetto dell'appalto	SERVIZIO ASSISTENZIALE NUCLEO TERZO PIANO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA VILLA SPADA
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	TERZO PIANO dell'Istituto Assistenza Anziani Villa Spada
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	Il servizio può richiedere: - Igiene giornaliero dell'ospite - Bagni nel bagno assistito secondo periodicità indicata nel piano di lavoro - Vestizione e svestizione e cura dell'ospite - Conduzione su carrozzina o a piedi (per coloro in grado di camminare) degli ospiti dalle camere alle aree comuni di pranzo ed animazione - Sorveglianza notturna da parte degli OSS - Ove necessario imboccamento a letto o presso la sala da pranzo - Rifacimento letti, riassetto comodini e pulizie degli arredi - Assistenza infermieristica tra cui la somministrazione di terapie indicate dal Medico interno della struttura - Sorveglianza notturna da parte dell'infermiere secondo necessità - Assistenza da parte degli OSS in caso di emergenza sanitaria - Attività di intervento da parte dell'infermiere in caso di emergenza sanitaria - Attività di segnalazione, verifica e primo intervento in caso di emergenza incendio fino all'uso dell'estintore (se necessario) - Attività di segnalazione e/o tranquillizzazione dell'ospite in caso di blocco dell'ascensore fino all'arrivo del manutentore o VVF
Durata appalto	Dal _____ al _____
Importo dei lavori	L'importo a base di gara è pari a € _____ (IVA esclusa), oneri della sicurezza quantificati in € _____ esclusi.
Responsabile dell'Appaltatore	_____
Lavoratori occupati nelle attività dell'appalto	N. _____ lavoratori

Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 6

Tipologia di presenza presso i luoghi di lavoro	24h
Attrezzature di lavoro impiegate	Attrezzi manuali (forbici...), carrelli di servizio, carrelli per la distribuzione dei cibi, sollevatori per ospiti
Sostanze pericolose impiegate	Prodotti per le pulizie
Possibili interferenze con lavoratori del Committente o altri	Interferenze con il personale e gli ospiti presenti all'interno della struttura, oppure con il personale di altre ditte e/o persone presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

## **2) IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto il Committente provvede alla verifica della idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice nei modi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008 acquisendo e valutando la seguente documentazione che l'Impresa Appaltatrice deve fornire:

- Copia del certificato Camera di Commercio
- DURC valido, che viene aggiornato dall'Impresa Appaltatrice ogni 120 giorni
- Autocertificazione firmata dal Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice attestante la idoneità tecnico professionale della impresa
- Documento valutazione rischi delle attività oggetto dell'appalto

### 3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA SEGUIRE

Insedimento produttivo	Istituto Assistenza Anziani Villa Spada Via Aldo Moro 125 – Caprino Veronese (VR)
Datore di lavoro	Dottorssa Roberta Tentonello – Direttore
RSP	Andrea Dalla Francesca Cappello (consulente esterno) - tel. 3286555871
RLS	Signora Tabitha Frost
Medico competente	Dottor Carlo Alberto Biscardo
Addetti prevenzione incendi	L'Istituto ha un numero sufficiente di addetti antincendio, idoneamente formati. I nominativi sono presso la Direzione dell'Istituto.
Addetti primo soccorso	L'Istituto ha un numero sufficiente di addetti primo soccorso, idoneamente formati. I nominativi sono presso la Direzione dell'Istituto.
Numeri di telefono di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro di Controllo Emergenze: Infermeria interna tel. 045 6230288</li> <li>- Vigili del Fuoco: 115</li> <li>- Primo soccorso: 118</li> <li>- Polizia stradale: 113</li> <li>- Carabinieri: 112</li> </ul>
Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori	L'Istituto è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008
Misure obbligatorie per l'ingresso nell'insediamento	<p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È vostro dovere prendere contatti con le altre imprese e/o lavoratori autonomi presenti per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti.</li> <li>- Non si può accedere all'interno dell'Azienda senza essere preventivamente autorizzati. L'ingresso deve avvenire solo attraverso l'entrata stabilita presentandosi o comunque segnalando la propria presenza.</li> <li>- È vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una nostra specifica autorizzazione scritta.</li> <li>- Chiunque acceda in azienda deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia.</li> <li>- L'abbigliamento di chiunque acceda in azienda deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È obbligatorio indossare sempre i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte.</li> <li>- Tutte le vostre attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all'interno dei nostri luoghi di lavoro. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant'altro può causare danno o fastidio alle persone presenti.</li> </ul>
Misure obbligatorie per la movimentazione nelle aree esterne dell'Azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La movimentazione degli automezzi dell'appaltatore deve avvenire nel parcheggio dell'Azienda.</li> <li>- Il transito degli automezzi è consentito solo a passo d'uomo.</li> <li>- Spegnerne l'automezzo durante la fase di carico e scarico e anche nelle pause di attesa. Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo. Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare tombini, idranti, quadri elettrici, porte di locali tecnici...</li> <li>- Porre massima attenzione nel passaggio vicino alle strutture e nelle aree adiacenti a porte e portoni.</li> </ul>
Rischi dei luoghi di lavoro	<p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è assolutamente vietato sporgersi nel vuoto da qualsiasi apertura (finestre, ringhiere, scale...);</li> <li>- prestare sempre attenzione ai cavi elettrici, tubazioni, elementi in lavorazione, attrezzature di lavoro... presenti nelle aree di lavoro;</li> <li>- prestare sempre attenzione per evitare di far cadere il materiale depositato sulle scaffalature, mensole, ripiani...;</li> <li>- non utilizzare sui pavimenti sostanze che possano renderle scivolose o, nel caso, applicare la adeguata segnaletica informativa;</li> <li>- è assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati) in tutte le aree dell'azienda;</li> <li>- operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti;</li> <li>- segnalare tempestivamente al nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati;</li> <li>- adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;</li> <li>- nel caso di lavori svolti all'aperto con rischio di investimento con mezzi in transito è obbligatorio utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità;</li> <li>- nel caso di lavori svolti all'aperto sotto carichi sospesi è obbligatorio utilizzare sempre elmetto di protezione del capo;</li> <li>- nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle nostre strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno al nostro Responsabile.</li> </ul>
Rischio impianti elettrici	<p>Gli impianti elettrici presenti sono conformi alla regola d'arte ed alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici.</p>

	<p>L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato.</p> <p>La struttura è protetta contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica la cui posizione è indicata sulle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori;</li> <li>- utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro;</li> <li>- è vietato modificare gli impianti elettrici esistenti;</li> <li>- prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione;</li> <li>- in caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare";</li> <li>- è vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione.</li> </ul>
Rischio impianti termici	<p>I luoghi di lavoro chiusi sono serviti da reti ed impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda. Gli impianti sono conformi alle norme di sicurezza vigenti e sono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica da parte di Ditta abilitata. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti;</li> <li>- è vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati.</li> </ul>
Rischio microclima	<p>Tutti gli ambienti hanno un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso di lavori all'aperto utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo.</li> </ul>
Rischio incendio	<p>L'azienda è classificata ai sensi dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 a elevato rischio di incendio. È in possesso del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco ed è dotata delle misure di prevenzione e protezione contro gli incendi previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione incendi. Sono presenti estintori omologati a polvere ed a CO<sub>2</sub>, chiaramente segnalati ed uniformemente distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. In ogni luogo di lavoro è presente almeno una uscita di emergenza, con facile apertura nel verso dell'esodo. Tutte le uscite di emergenza sono segnalate con opportuna cartellonistica a norma. Sono esposti alle pareti le planimetrie di evacuazione riportanti tutte le indicazioni utili da seguire in caso di emergenza. Sono presenti lampade di emergenza a batteria aventi una autonomia di 60 minuti.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è vietato introdurre senza nostra autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive;</li> </ul>

	<p>- <b>la Ditta _____ deve avere sempre durante le ore di lavoro almeno n. 2 addetti anticendio formati con corso di 16 ore per elevato rischio e relativi attestati di idoneità tecnica rilasciati dai VVF ai sensi del DM 10/03/1998.</b></p>
Rischio esposizione a rumore	Nei locali della casa di riposo il livello di rumore è inferiore a 80 dB(A).
Rischio chimico	<p>Nei locali della casa di riposo vi è utilizzo di prodotti per le pulizie classificati come sostanze pericolose. Il relativo rischio chimico è comunque irrilevante per la salute e basso per la sicurezza.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è vietato introdurre senza nostra autorizzazione sostanze e/o preparati pericolosi;</li> <li>- è obbligatorio avere sempre disponibili presso l'istituto Villa Spada le schede di sicurezza delle sostanze pericolose impiegate.</li> </ul>
Rischio attrezzature di lavoro	<p>Nei locali della casa di riposo ci sono attrezzature di lavoro che possono comportare rischi per la sicurezza. Tutte le attrezzature sono conformi alla normative vigente in materia di sicurezza.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione;</li> <li>- è assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature di lavoro se non specificatamente autorizzati;</li> <li>- è assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, sulle macchine e/o sugli impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza.</li> </ul>
Rischio esposizione agenti cancerogeni	<p>Nei locali della casa di riposo non vi è alcun rischio di esposizione ad agenti cancerogeni.</p> <p>È assolutamente vietato introdurre agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate R41 o R45...).</p>
Rischio esposizione agenti biologici	<p>Nei locali della casa di riposo vi è un potenziale rischio di esposizione ad agenti biologici dovuto alla presenza degli anziani. In particolare tale rischio è più elevato per coloro che prestano attività di assistenza socio – sanitaria agli anziani.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è assolutamente vietato introdurre all'interno della nostra azienda agenti biologici di qualsiasi tipo;</li> <li>- è vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</li> <li>- lavarsi spesso accuratamente le mani;</li> <li>- utilizzare correttamente tutti i DPI necessari.</li> </ul>
Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA	<p>Nei locali della casa di riposo non vi è un rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p>

	<p>- è assolutamente vietato introdurre sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto.</p>
Misure per il primo soccorso	<p>In caso di infortunio è possibile utilizzare le cassette di primo soccorso e/o il locale infermeria presenti (la posizione è segnalata sulle planimetrie di evacuazione). Si raccomanda di allertare immediatamente il 118 (Pronto soccorso) ed il Centro Controllo Emergenze interno in caso di infortunio. <b>La Ditta _____ deve avere sempre durante le ore di lavoro almeno n. 2 addetti primo soccorso con attestati di formazione validi ai sensi del DM 388/2003.</b></p>
Misure per la gestione delle emergenze	<p><b>In caso di emergenza il personale della ditta _____ verrà coordinato del Coordinatore Emergenza dell'Istituto.</b></p> <p>In caso di emergenza (ad esempio suono della sirena di allarme incendio oppure allarme dato a voce) il personale deve lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le eventuali attrezzature utilizzate, e deve raggiungere il punto di ritrovo esterno attraverso la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente.</p> <p>Nel caso in cui il personale della Cooperativa venga a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) deve allertare immediatamente il Centro Controllo Emergenze interno.</p> <p>Il personale della Ditta _____ ha l'obbligo di partecipare alle prove di evacuazione organizzate dall'Istituto.</p>
Altre misure specifiche	Nessuna

#### **4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE E RELATIVI COSTI**

##### 4.1. Metodo di valutazione

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera r del D.Lgs 81/08 si definisce «**pericolo**» la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (per esempio il pericolo di ferite da punta per il cacciavite o di ipoacusia per il lavoro di demolizione col motodemolitore).

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s del D.Lgs 81/08 si definisce «**rischio**» la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (nel caso di cui sopra, il rischio ha probabilità di concretizzarsi in un infortunio se si usa il cacciavite con la lama rivolta verso il corpo o di contrarre una malattia professionale se ci si espone per troppo tempo e/o senza DPI al rumore del motodemolitore)

I rischi vengono spesso suddivisi in categorie secondo varie classificazioni; i confini tra una categoria e l'altra sono spesso incerti e indefiniti. In relazione alle difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, i rischi possono essere normali (se le lavorazioni si svolgono in condizioni normali o agevoli) o aggravati (se le lavorazioni si svolgono in condizioni difficili).

In relazione alle misure di protezione, i rischi possono essere eliminabili a priori o residui; in genere, contro i rischi eliminabili a priori ci si protegge con dispositivi di protezione collettiva, mentre contro i rischi residui ci si protegge con dispositivi di protezione individuale.

In relazione infine alla possibilità di accadimento, i rischi possono essere reali (presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, anche in seguito all'adozione delle misure di sicurezza obbligatorie) o potenziali (non presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, ma possibili se si verificano situazioni anomali o impreviste).

Ad ogni rischio si può associare un livello di probabilità ed un livello di gravità.

Il livello di probabilità è la probabilità che il rischio (che può tradursi in un incidente o in un infortunio o una malattia professionale), coi relativi danni, si verifichi; tale livello dipende dalla frequenza del rischio, dalla durata dell'esposizione allo stesso e dalla maggiore o minore possibilità di evitare o ridurre il danno. Ad esempio, durante i lavori di demolizione in quota, la probabilità di caduta nel vuoto è alta, mentre è bassa la probabilità di folgorazione da corrente elettrica). La durata dell'esposizione dipende dalla durata dei lavori e la possibilità di ridurre il danno è ovviamente legata all'adozione di adeguati apprestamenti protettivi. Il livello di probabilità si classifica in quattro categorie:

- P = 1 : rischio non probabile
- P = 2 : rischio poco probabile
- P = 3 : rischio abbastanza probabile
- P = 4 : rischio molto probabile

Il livello di gravità indica invece la gravità del danno subito conseguente al rischio (ossia il danno subito dall'infortunato) ed è legato al tipo di lavoro, alle macchine ed apparecchiature utilizzate... Ad esempio il danno provocato da un martello che sfugge di mano o che cade (ecchimosi, schiacciamento) è in genere minore di quello provocato da un flessibile maldestramente utilizzato o privo di protezioni (taglio di un dito o di una mano, amputazione). Il livello di gravità si classifica in quattro categorie:

- D = 1 : danno lieve o nullo (ad esempio mancato infortunio)

- D = 2 : danno modesto (ad esempio infortunio con prognosi inferiore a 40 giorni)
- D = 3 : danno significativo (ad esempio infortunio con prognosi superiore a 40 giorni, invalidità temporanea)
- D = 4 : danno grave (ad esempio invalidità permanente o morte)

La combinazione dei due livelli dà luogo all'indice di rischio  $R = P \times D$  che varia da "rischio trascurabile" a "rischio elevato":

- R = 1 – 2 : rischio TRASCURABILE
- R = 3 – 6 : rischio BASSO
- R = 8 – 12 : rischio MEDIO
- R = 16 : rischio ELEVATO

Poiché vi possono essere possibili rischi da interferenze tra le attività oggetto dell'appalto svolte dai lavoratori dell'Impresa Appaltatrice e i lavoratori del Committente presenti, nonché con Terzi eventualmente presenti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per il Datore di lavoro Committente di valutarli e di definire le necessarie misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli al minimo nel rispetto delle *misure generali di tutela* (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione.

Si ricorda che i rischi specifici propri delle attività della Impresa Appaltatrice devono essere valutati direttamente dal Datore di lavoro dell'Impresa nel proprio P.O.S, documento complementare e di dettaglio del presente DUVRI.

#### 4.2. Valutazione dei possibili rischi da interferenza

<i>Rischio</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Rischi ambientali		X					
Attrezzature di lavoro	X		Possibili infortuni per interferenza con attrezzature sia manuali sia alimentate elettricamente.	1	2	2	Basso
Macchine da cantiere		X					
Caduta dall'alto		X					
Caduta in piano	X		Possibili cadute in piano a causa di pavimenti bagnati o di terreni sconnessi. Inciampi a causa di fili di attrezzature elettriche.	1	3	3	Basso
Caduta materiale	X		Possibile caduta di oggetti dagli scaffali. Possibile caduta di oggetti da parte del personale.	1	3	3	Basso
Movimentazione manuale carichi	X		Durante la movimentazione degli ospiti.	2	3	6	Medio
Sollevamento carichi pesanti		X					
Esposizione rumore		X	Non è previsto l'utilizzo di attrezzature rumorose				
Esposizione vibrazioni mano-braccio		X					
Esposizione vibrazioni corpo intero		X					
Esposizione a campi elettromagnetici		X	Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche.	1	3	3	Basso
Esposizione a ROA		X					

<i>Rischio</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Esposizione a radiazioni ionizzanti		X					
Esposizione ad agenti chimici	X		Possibile contatto con le sostanze pericolose (prodotti per le pulizie...) utilizzate; possibili esposizioni a rischio chimico legate all'interferenza tra le attività svolte.	1	3	3	Basso
Inalazione di fumi/vapori/polveri	X		Durante i lavori di pulizia.	1	3	3	Basso
Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille		X					
Esposizione ad agenti cancerogeni		X					
Esposizione ad amianto		X					
Esposizione ad agenti biologici	X		Possibili esposizioni a rischio biologico legate alle attività con gli ospiti.	1	3	3	Basso
Rischio elettrico	X		Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche.	1	4	4	Basso
Incendio	X		Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche.	1	4	4	Basso
Formazione atmosfere esplosive							
Lavori in ambienti confinati		X					
Lavori in galleria		X					
Investimento	X		Con automezzi in ingresso e uscita dall'Istituto.	1	4	4	Basso
Seppellimento		X					
Annegamento		X					
Ordigni bellici inesplosi		X					

#### 4.3. Misure di prevenzione e protezione

Sulla base della valutazione dei possibili rischi di interferenza si definiscono le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

- riunione di coordinamento annuale;
- informazione e formazione specifica dei lavoratori sui contenuti del DUVRI.

#### 4.4. Costi delle misure di sicurezza

I costi relativi alle suddette misure di prevenzione e protezione sono così quantificati:

<i>Misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale nel periodo Dal al</i>
Riunioni di coordinamento	2 riunioni/anno	250 €/riunione	500 €
Segnaletica di sicurezza e delimitazione delle aree di lavoro			
Formazione e addestramento specifico dei lavoratori sui rischi di interferenza	A corpo		500 €
Estintore a polvere			
Costi dovuti a specifica organizzazione lavoro			
DPI specifici a protezione rischi di interferenza			
Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza			
Eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali / luoghi del datore di lavoro committente)			
Mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici...)			
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza			
Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti			
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva			
Totale costo della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)			<b>1.000,00</b>



Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 17

# PIANO EMERGENZA ISTITUTO

Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 18

# **PLANIMETRIA EVACUAZIONE 3° PIANO**



Azienda: **ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA**

Titolo: DUVRI appalto del servizio assistenziale nucleo terzo piano di ospiti non autosufficienti

Data: 12/11/2020

Rev.: 1

Pag: 20

# **PLANIMETRIA IDENTIFICATIVA VALVOLE E PULSANTI GENERALI DI EMERGENZA**

